



SERIE ARGO 1- ARGO 2

QUADRI DI COMANDO PROGRAMMABILI PER 1 O 2 MOTORI CON GESTIONE INDIPENDENTE DEI RALLENTAMENTI.

ATTENZIONE: NON INSTALLARE IL QUADRO DI COMANDO SENZA PRIMA AVER LETTO LE ISTRUZIONI !!!

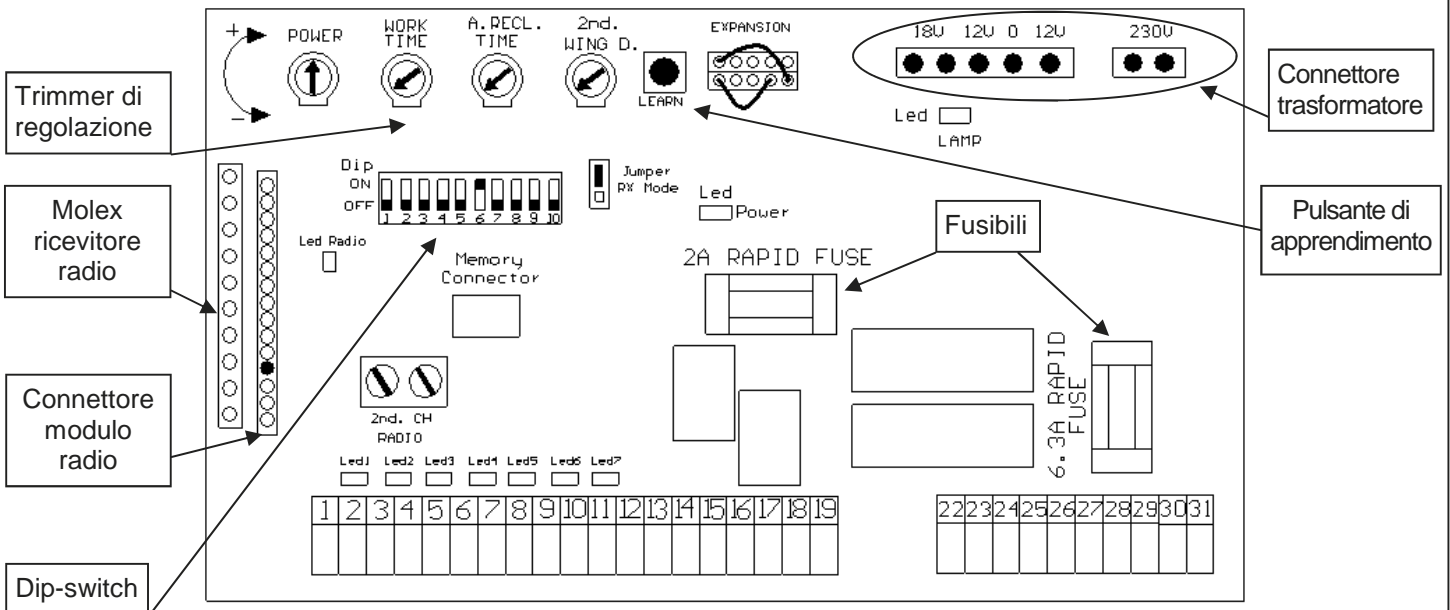
1. Introduzione.

Il quadro di comando ARGO è un'apparecchiatura universale adatta a gestire l'azionamento ed il controllo di cancelli a 1 o 2 ante con motori a 230V in corrente alternata e potenza fino a 600W cadauno.

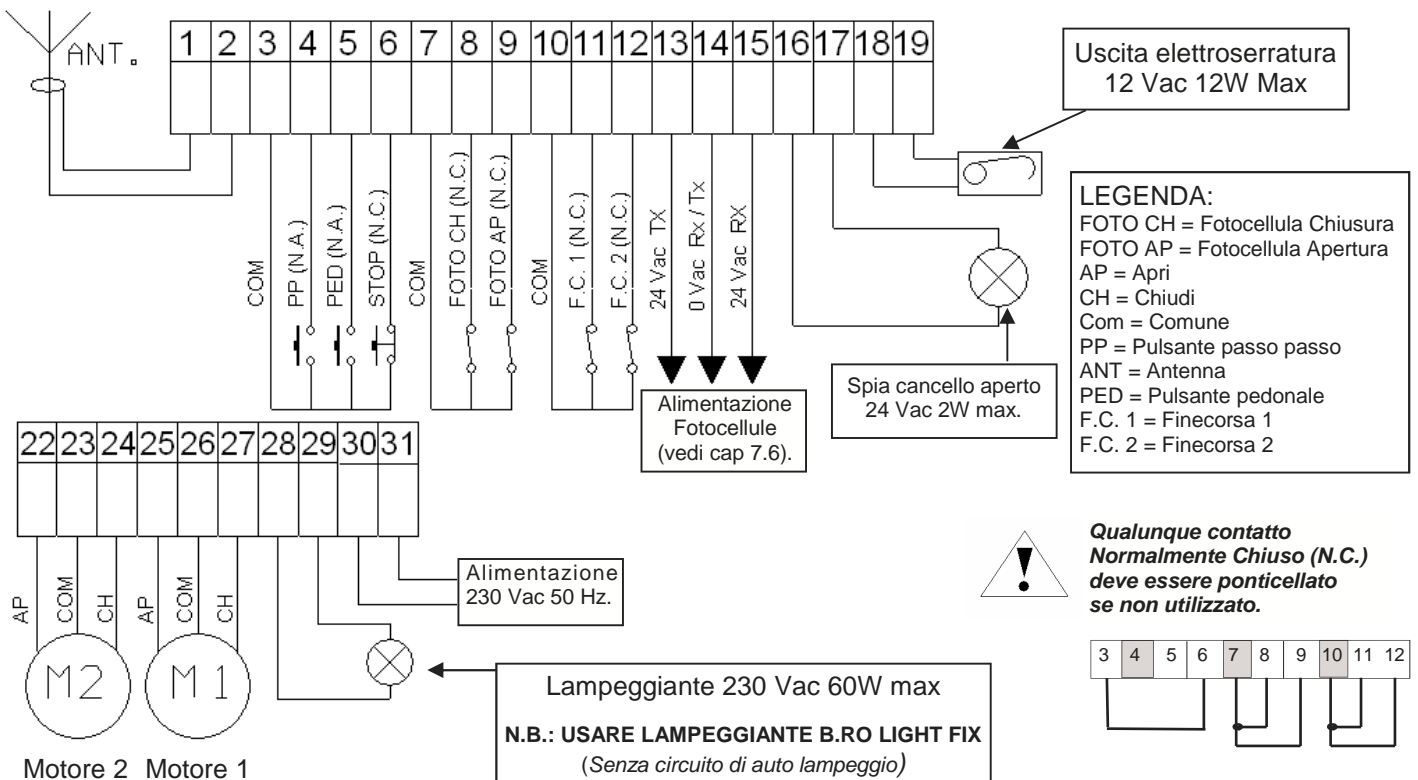


Il funzionamento a tempo del quadro di comando, essendo di tipo elettronico, è estremamente preciso. È possibile però che, dovuto al tipo di motore normalmente utilizzato, l'angolo di percorrenza dell'anta del cancello sia fortemente influenzato dagli attriti che l'anta stessa incontra durante la corsa. Di conseguenza, anche se il tempo viene correttamente impostato, l'angolo di apertura delle ante può non essere sempre quello desiderato. Pertanto si consiglia all'installatore di tenerne conto aumentando, se necessario, i tempi di lavoro nella misura più consona all'installazione e facendo comunque attenzione al fatto che un aumento eccessivo del tempo potrebbe mascherare i rallentamenti in apertura e chiusura (vedi paragrafo 6). Per il corretto funzionamento è inoltre indispensabile l'installazione dei fermi meccanici in apertura e chiusura (vedi fig. pag. 6).

2. Configurazione.



3. Collegamenti elettrici.



AVVERTENZE DI SICUREZZA

- Alcuni punti della scheda elettrica sono sottoposti a tensioni pericolose. Pertanto l'installazione, l'apertura e la programmazione del quadro deve essere svolta solamente da personale qualificato. Tutte le operazioni svolte dall'utente non richiedono l'apertura del box.
- Prevedere l'uso di un mezzo che assicuri la disconnessione onnipolare dall'alimentazione della centralina. Questo può essere o un interruttore (collegato direttamente ai morsetti di alimentazione) con una distanza minima dei contatti di 3 mm in ciascun polo, oppure un dispositivo integrato nella rete di alimentazione.
- Per il collegamento all'alimentazione della scheda e dei motori, è preferibile usare cavi a doppio isolamento come previsto dalle normative e comunque con sezione minima del singolo conduttore non inferiore a 1 mm² e non superiore a 2.5mm².
- Il costruttore declina ogni responsabilità in caso di inosservanza delle presenti avvertenze.
- Questa centrale è dotata di un circuito di test delle fotocellule. Per il cablaggio di queste ultime, vedere lo schema a pag. 5.
- Si consiglia di controllare gli assorbimenti di tutti i dispositivi collegati alle uscite della centralina, quali spie luminose, fotocellule, dispositivi di sicurezza, ecc. in modo da rientrare nei limiti indicati nella tabella delle caratteristiche tecniche. Non si garantisce il corretto funzionamento del prodotto in caso di inosservanza di tali limitazioni.
- Per massimizzare la portata del ricevitore è necessario porre attenzione al posizionamento dell'antenna ricevente: non deve essere posta a ridosso di muri e/o schermature metalliche. I morsetti del cavo schermato dell'antenna vanno ben serrati.
- L'antenna accordata è necessaria per ottenere le massime prestazioni di portata dall'apparecchio, in caso contrario la portata si ridurrebbe a pochi metri.

4. Impostazioni di default.

Il quadro di comando viene fornito con i dip-switch impostati come indicato nella figura a fianco. Nelle tabelle vengono riassunti le funzioni selezionabili tramite questi dip-switch.



N° dip	Funzione	Dip OFF	Dip ON
1	Passo passo	Apri-stop-chiude	Apri-chiude
2	Colpo d'ariete	Abilitato	Non abilitato
3	Fotocellule	Arresto movimento	Arresto e inversione
4	Prelampeggio	Non attivo	Attivo
5	condominiale	Non attiva	Attiva
6	Controllo sicurezze	Abilitata	Non abilitata
7	Funzionamento Finecorsa in Chiusura	Fine operazione	Inizio rallentamento in chiusura
8	funzionamento del Finecorsa di Apertura	Fine operazione	Inizio rallentamento in apertura
9	****	****	****
10	Rich.Automatica immediata	Disabilitata	Abilitata

N° dip	Funzione	Dip OFF	Dip ON
1	Passo passo	Apri-stop-chiude	Apri-chiude
2	Colpo d'ariete	Abilitato	Non abilitato
3	Fotocellule	Arresto movimento	arresto e inversione
4	Prelampeggio	Non attivo	Attivo
5	condominiale	Non attiva	Attiva
6	Controllo sicurezze	Abilitata	Non abilitata
7	funzionamento Finecorsa	fine operazione	inizio rallentamento
8	Gestione finecorsa (se dip 7 è ON)	Inizio rallentamento sul finecorsa in APERTURA	Inizio rallentamento sul finecorsa in CHIUSURA
	Gestione finecorsa (se dip 7 è OFF)	Finecorsa come fine operazione	Finecorsa non collegati
9	Apertura cancello	Simmetrica	Asimmetrica
10	Rich.Automatica immediata	Disabilitata	Abilitata

Argo 1: Riassunto delle funzioni selezionabili da dip-switch.

Argo 2: Riassunto delle funzioni selezionabili da dip-switch.

5. Apprendimento trasmettitori.

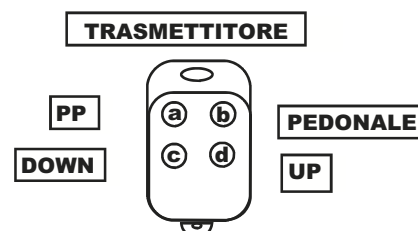


L'apprendimento di ogni singolo trasmettitore deve essere effettuato sempre con il cancello chiuso.

5.1 Memorizzazione dei trasmettitori / del trasmettitore di preparazione a 4 tasti.

Premendo e rilasciando il tasto apprendimento si accende il lampeggiante; trasmettere, quindi, con il trasmettitore da apprendere, considerando che:

- i pulsanti vanno appresi uno alla volta.
- il primo pulsante appreso funziona come passo-passo.
- il secondo pulsante appreso svolge la funzione di pedonale (vedi paragrafo 11.5).
- il terzo pulsante appreso funziona come simulazione radio del tastino DOWN sulla scheda.
- il quarto pulsante appreso funziona come simulazione radio del tastino UP sulla scheda.

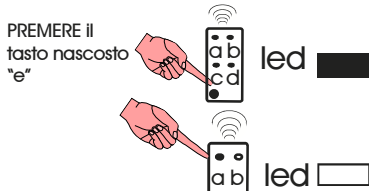


Si consiglia di apprendere i tasti a, b, c, d in sequenza.

Quando un tasto DOWN o UP viene attivato all'interno di un apprendimento, (tasto "c" o tasto "d" del trasmettitore), il lampeggiante esegue un breve lampeggio, questo per indicare che il tasto è stato visto dal sistema. E' importante quindi verificare sempre che ogni trasmissione di ogni tasto venga ricevuta correttamente dalla centrale.

NOTA: i successivi apprendimenti possono ora eseguirsi anche con il telecomando memorizzato. Le modalità operative sono riportate in seguito.

5.2 Apprendimento con il tasto nascosto di un trasmettitore già appreso.



Funzione valida solo per i modelli B.RO a codice variabile.

- 1) Premere, con l'aiuto di una graffetta, il tasto nascosto di un trasmettitore già precedentemente appreso. L'entrata in apprendimento è segnalata dall'accensione del lampeggiante.
- 2) Premere il tasto del trasmettitore che si vuole memorizzare, il lampeggiante esegue un lampeggio (due volte se il codice è nuovo, una volta se era già stato appreso). La centrale torna in modo di funzionamento normale e il nuovo trasmettitore può attivare il motore.

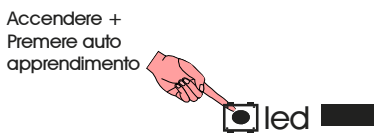
5.3 Apprendimento con un trasmettitore di apertura memoria abilitato.



Funzione valida solo per i modelli B.RO a codice variabile e memoria estraibile.

- 1) Premere un tasto qualsiasi del trasmettitore di apertura memoria, preventivamente abilitato tramite lo strumento di programmazione B.RO PRO o B.RO BASIC. Il ricevitore si porta in apprendimento (si accende il lampeggiante).
- 2) Premere il tasto del trasmettitore che si vuole abilitare, il lampeggiante esegue un lampeggio (due volte se il codice è nuovo, una volta se era già stato appreso). La centrale torna in modo di funzionamento normale e il nuovo trasmettitore può attivare il motore.

5.4 Cancellazione di tutti i trasmettitori e ripristino parametri ai valori di fabbrica.



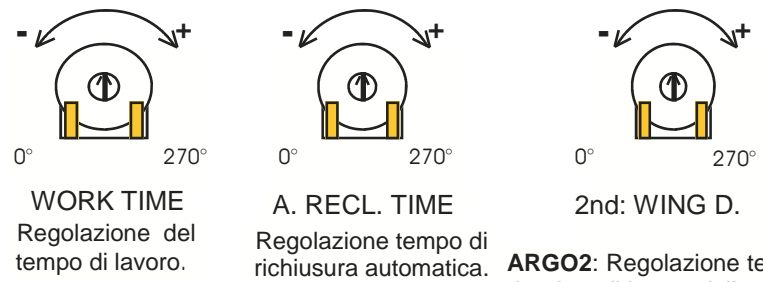
- 1) Scollegare l'alimentazione.
- 2) Fornire l'alimentazione tenendo premuto il tasto apprendimento ancora per 4-5 s. Il lampeggiante si accende per un tempo totale di circa 10 s. Quando il lampeggiante si spegne, tutti i trasmettitori sono cancellati, i parametri riportati ai valori di fabbrica e il modulo memoria viene predisposto per la ricezione del codice fisso o del codice variabile a seconda di come si è impostato il relativo Jumper.

6. Regolazioni.

6.1 Regolazione del moto del cancello.

E' possibile regolare il moto del cancello, partendo sempre da automazione chiusa, utilizzando in modo appropriato gli appositi trimmer ("WORK TIME", "A.RECL.TIME", "2nd:WING D.") e scegliendo opportunamente l'impostazione dei DIP-SWITCH, secondo il tipo di installazione e le esigenze dell'installatore.

Come si può ben vedere dalle figure, i trimmer hanno un'escursione tra 0° e 270° all'interno della quale si ottiene con buona precisione la regolazione desiderata.

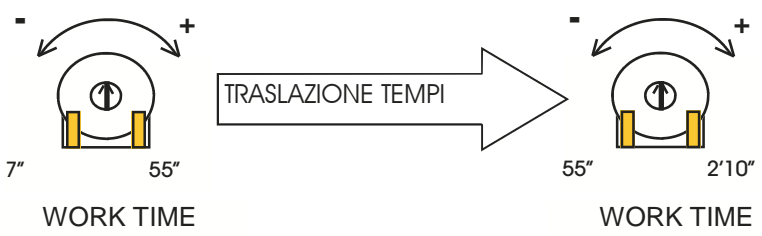
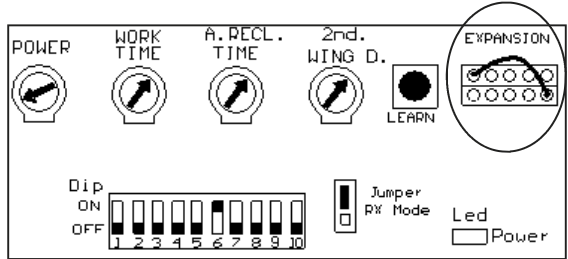


ARGO2: Regolazione tempo di ritardo o di lavoro della 2 anta.
ARGO1: Regolazione del tempo di apertura pedonale.

Nella parte finale del loro movimento (apertura e/o chiusura) le ante del cancello eseguono un rallentamento proporzionale al tempo di lavoro impostato ("WORK TIME" per cancello simmetrico, "WORK TIME" e "2nd:WING D." per cancello asimmetrico). Nei cancelli simmetrici può essere necessario inserire un tempo di ritardo della seconda anta. Impostare il dip-switch 9 su OFF (modalità simmetrica) e regolare questo tempo di ritardo con il trimmer "2nd: WING D".

Nel caso di Argo 2 motori, per cancelli asimmetrici è possibile regolare il tempo di lavoro della seconda anta diverso dal tempo di lavoro della prima anta. Impostare il dip-switch 9 su ON e regolare il tempo di lavoro della seconda anta con il trimmer "2nd: WING D". In questo caso, WORK TIME corrisponde al tempo di lavoro della prima anta.

Tagliando il ponticello indicato in figura è possibile aumentare il tempo di lavoro.



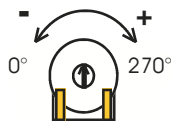
NOTA: Le regolazioni del trimmer effettuate durante il moto del cancello non sortiscono nessun effetto immediato. Diventano effettive solo dopo lo stop del cancello o dopo lo spegnimento e successiva accensione della centrale.

La maggiorazione dei tempi non influisce sul tempo di richiusura automatica e sul tempo di pedonale.

6.2 Regolazione di coppia del motore.

La centrale è dotata di un trimmer di regolazione della coppia fornita al motore, in modo da limitare la forza del cancello su eventuali ostacoli che dovessero frapporsi durante il moto.

POWER



Per regolare la coppia erogata dal motore, agire nel seguente modo:

- Agire sul trimmer di regolazione per impostare la coppia desiderata, tenendo presente che il trimmer al minimo (tutto in senso antiorario) corrisponde a coppia minima, mentre il trimmer al massimo (tutto in senso orario) corrisponde a coppia massima.
- Avviare il motore e valutare la coppia.
- Se la regolazione non soddisfa, arrestare il motore regolare nuovamente il trimmer, quindi riavviare nuovamente il motore.
- E' consigliabile regolare la coppia prima di regolare il moto del cancello.

6.3 Regolazione dei tempi di richiusura automatica.

A. RECL. TIME



La richiusura automatica è una funzione che permette di richiudere automaticamente il cancello allo scadere del tempo di pausa impostabile con il trimmer "A. RECL. TIME". L'abilitazione o la disabilitazione della funzione è affidata al trimmer stesso, infatti:

- Impostando il trimmer tutto in senso antiorario (al minimo) la richiusura automatica è disabilitata.
- Impostando il trimmer in senso orario si inserisce la richiusura automatica.

NOTA: Le regolazioni del trimmer effettuate durante il moto del cancello non sortiscono nessun effetto immediato. Diventano effettive solo dopo lo stop del cancello o dopo lo spegnimento e successiva accensione della centrale.

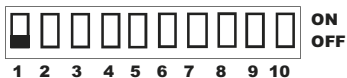
7. Funzioni selezionabili tramite DIP-SWITCH.



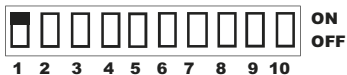
E' importante cambiare la configurazione dei dip-switch solo a scheda spenta.



7.1 Funzione di PASSO-PASSO.



L'automatismo esegue la sequenza apre - stop - chiude - stop.



L'automatismo esegue la sequenza apre - chiude - apre - chiude

E' possibile impostare la risposta della centrale a successivi comandi dati dal telecomando o dal pulsante di passo-passo.

Il comando di passo-passo può essere impartito sia tramite l'apposito ingresso (vedi pulsante di passo-passo sulla morsettiera), sia tramite la pressione del primo tasto di un trasmettitore memorizzato (vedere paragrafo 5 *apprendimento trasmettitori*).

7.2 Colpo di ariete.

Se l'automazione è dotata di un elettroserratura, a cancello chiuso, il motore agisce in chiusura per un breve tempo prima di iniziare la fase di apertura. Questa funzione consente di sbloccare in ogni caso l'elettroserratura anche in condizioni atmosferiche gravose (ad esempio ghiaccio).



Il colpo di ariete in apertura è abilitato e l'elettroserratura viene gestita dalla centrale. Il ciclo di default prevede un tempo minimo del colpo di ariete in fase di apertura e nullo in fase di chiusura che possono venire modificati come descritto nel paragrafo 8.1. L'elettroserratura rimane attiva per un tempo pari al tempo di ritardo della seconda anta.



Il colpo di ariete è completamente disabilitato ma l'uscita per l'elettroserratura è ancora abilitata (utile se si ha una serratura magnetica).

7.3 Fotocellule di protezione e di sicurezza.

Quando viene interrotto il fascio tra le fotocellule del trasmettitore e quelle del ricevitore, queste ultime modificano il comportamento della centrale secondo le seguenti modalità:



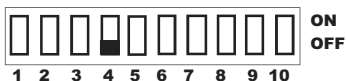
- A) durante il ciclo di apertura: Se le *fotocellule* rivelano un ostacolo, la centrale blocca il movimento del cancello. Quando l'ostacolo viene rimosso, il moto riprende in **APERTURA** fino a fine ciclo.
- B) durante il ciclo di chiusura: Se le *fotocellule* rivelano un ostacolo, la centrale blocca il movimento del cancello. Quando l'ostacolo viene rimosso, il moto riprende in **APERTURA** fino a fine ciclo.



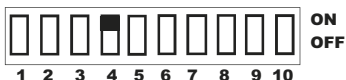
- A) durante il ciclo di apertura: Se le *fotocellule* rivelano un ostacolo, non viene interrotto il moto del cancello.
- B) durante il ciclo di chiusura: Se le *fotocellule* rivelano un ostacolo, la centrale blocca e **inverte** il movimento facendo riaprire completamente il cancello.

7.4 Funzione di Prelampeggio.

Il lampeggiante segnala con un lampeggio lento (circa 1 ogni 2 secondi) l'apertura del cancello e con uno più veloce (circa 1 al secondo) la chiusura del cancello.



Prelampeggio non attivo.



Prelampeggio attivo. Il movimento del cancello è sempre preceduto da un prelampeggio che ha la finalità di avvisare l'utente che ha inizio il movimento. Il tempo di prelampeggio è fissato a circa 2 secondi.

7.5 Funzione Condominiale.

Ogni comando impartito via radio o con il pulsante di passo-passo provoca solo l'apertura del cancello. La richiusura è affidata alla funzione di richiusura automatica, che dovrà pertanto essere necessariamente attivata in quanto ogni comando di chiusura viene ignorato (il pulsante chiudi è disabilitato).



Funzione condominiale non attiva.



Funzione condominiale attiva.

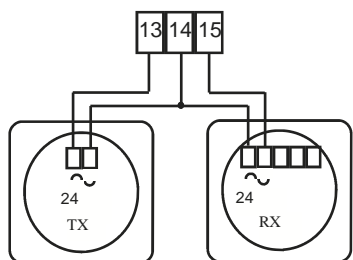
7.6 Test sul funzionamento delle fotocellule.

Questa centrale è dotata di un sistema che permette di effettuare un controllo sul funzionamento delle fotocellule prima di ogni azionamento del motore, si ha così la possibilità di incrementare la sicurezza del sistema in caso di danneggiamento del fotodispositivo (p.e. relé di uscita incollato) o di un cortocircuito indesiderato sull'ingresso fotocellule.

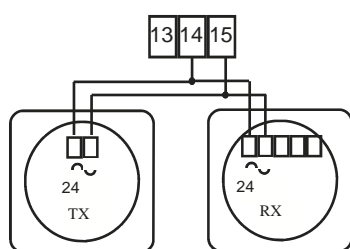
Questo controllo viene effettuato dopo che la centrale ha ricevuto un comando a muovere, ma prima di dare tensione al motore.

Note di installazione:

L'alimentazione delle fotocellule ALLMATIC, o compatibili, deve essere collegata in morsetti differenti a seconda che si voglia rendere attivo o non attivo il test sulle fotocellule. Lo schema corretto per il cablaggio di una coppia di fotocellule è il seguente:



Schema alimentazione fotocellule con **TEST ATTIVO (DIP6 OFF)**



Schema alimentazione fotocellule con **TEST NON ATTIVO (DIP6 ON)**

DIP6 OFF: Test fotocellule attivo. In caso di guasto delle fotocellule non viene eseguito nessun comando.

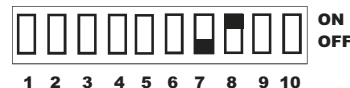
DIP6 ON: Test fotocellule non attivo.

Nota: Il test delle fotocellule, se attivo, comporta un ritardo di attivazione del motore di circa un secondo dal momento di avvenuta ricezione del comando.

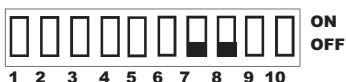
7.7 Modalità di intervento dei finecorsa.

La fine delle operazioni di apertura e di chiusura è affidata al tempo di lavoro e alle impostazioni dei dip 7 e 8.

NOTA: se non sono installati dei finecorsa, impostare il dip 7 a OFF e il dip 8 a ON (Vedi schema a fianco):



7.7.1 Modello ARG02: Qualora siano installati dei finecorsa, essi intervengono con le seguenti modalità:



Tipo finecorsa	Funzione
Finecorsa 1	Fine operazione di apertura
Finecorsa 2	Fine operazione di chiusura

Arresto con finecorsa: la fine delle operazioni di apertura (finecorsa 1) o di chiusura (finecorsa 2) è determinata dall'intervento del corrispondente finecorsa.



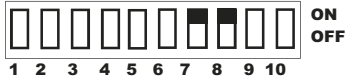
Tipo finecorsa	Funzione
Finecorsa 1	Nessuna operazione
Finecorsa 2	Fine operazione di chiusura

Arresto senza finecorsa di apertura: la fine della sola operazione di chiusura è determinata dall'intervento del corrispondente finecorsa.



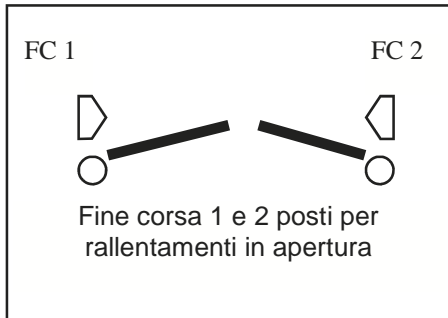
Tipo finecorsa	Funzione
Finecorsa 1 e 2 posti in apertura	Inizio rallentamento in apertura
Finecorsa chiusura	Nessuna operazione

Inizio rallentamento solo in apertura: l'inizio della fase di rallentamento in apertura è determinato dall'intervento dei due finecorsa (uno per ciascuna anta), mentre in chiusura è solo temporizzato. (si veda lo schema seguente)

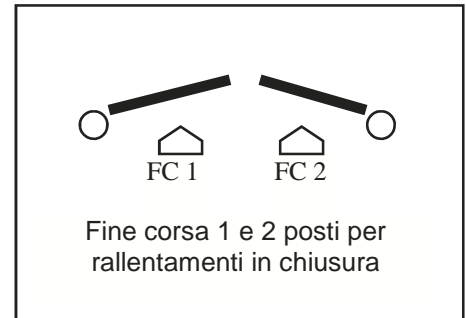


Tipo finecorsa	Funzione
Finecorsa apertura	Nessuna operazione
Finecorsa 1 e 2 posti in chiusura	Inizio rallentamento in chiusura

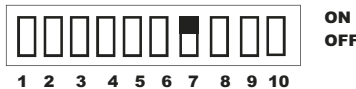
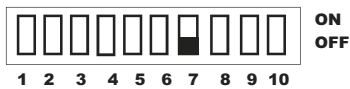
Inizio rallentamento solo in chiusura: l'inizio della fase di rallentamento in chiusura è determinato dall'intervento dei due finecorsa (uno per ciascuna anta), mentre in apertura è solo temporizzato.



Schema concettuale delle funzioni dei finecorsa come inizio rallentamenti



7.7.2 Modello ARG01: Qualora siano installati dei finecorsa, essi intervengono con le seguenti modalità:

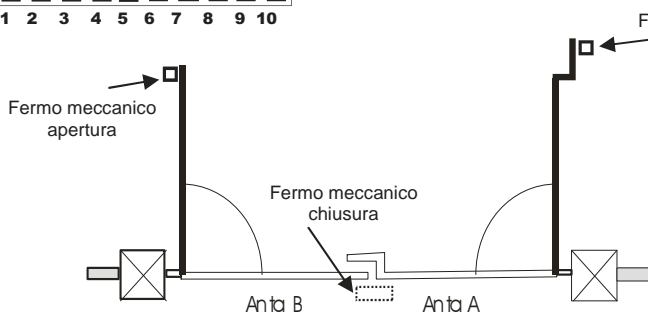


Tipo finecorsa	Funzione
Finecorsa di Chiusura	Fine operazione di Chiusura
Finecorsa di Chiusura	Inizio rallentamento in Chiusura
Tipo finecorsa	Funzione
Finecorsa di Apertura	Fine operazione in Apertura
Finecorsa di Apertura	Inizio rallentamento in Apertura

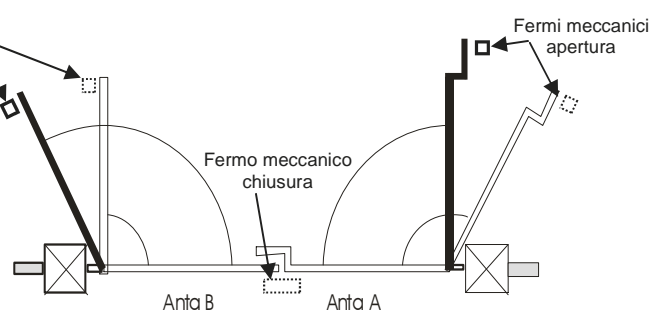
7.8 Apertura simmetrica/asimmetrica (Solo per argo 2 motori).



con il dip-switch in questa posizione il cancello si apre/chiude in modo simmetrico (un tempo di lavoro per entrambe le ante da impostare con il trimmer "WORK TIME").
 Con il dip-switch in questa posizione il cancello si apre/chiude in modo asimmetrico (tempi di lavoro distinti per le due ante da impostare rispettivamente con i trimmer "WORK TIME" e "2nd: WING D").



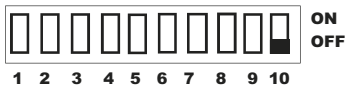
Esempio di funzionamento simmetrico:
 Tempo di apertura anta A = Tempo di apertura anta B



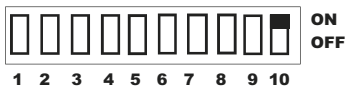
Esempio di funzionamento asimmetrico:
 □ Tempo di apertura anta B > Tempo di apertura anta A
 □ Tempo di apertura anta A > Tempo di apertura anta B

7.9 Richiusura immediata dopo intervento fotocellule.

Questa funzione permette di chiudere il cancello dopo un'interruzione del fascio delle fotocellule. Se era stato impostato un tempo di pausa, il conteggio viene interrotto e il cancello va in chiusura.



Richiusura dopo interruzione fascio fotocellule disabilitata.



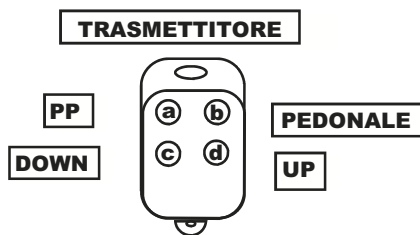
Richiusura dopo interruzione fascio fotocellule abilitata.

8. Impostazione avanzate.

Qualora il tempo di attivazione del colpo d'ariete o di attivazione dell'elettroserratura o i rallentamenti non fossero adeguati alle caratteristiche del cancello, essi possono essere modificati tramite gli apprendimenti che seguono. Tali apprendimenti sono eseguiti attraverso l'uso di un trasmettitore a **4 tasti**, in cui **tutti i tasti** siano stati appresi dalla centrale.

Per entrare in apprendimento il cancello deve essere chiuso.

8.1 Variazione del tempo del colpo d'ariete

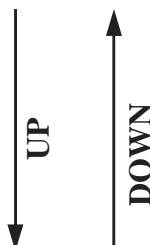


Qualora i tempi di intervento del colpo d'ariete non fossero adatti alle esigenze del cancello che state automatizzando, è possibile variarli tramite una apposita procedura.

La sequenza di attivazione del presente menù di apprendimento è la seguente:

1. Chiudere il cancello tramite un comando di passo-passo.
2. A cancello fermo e lampeggiante spento, premere il tasto **UP** (il lampeggiante segnala la ricezione del tasto con un breve lampeggio), rilasciare quindi il tasto.
3. Premere il tasto **DOWN** (il lampeggiante segnala la ricezione del comando con un breve lampeggio), rilasciare quindi il tasto.
4. Premere il tasto **UP** (il lampeggiante segnala la ricezione del comando con un breve lampeggio), rilasciare quindi il tasto.

L'entrata nel menù di apprendimento del tempo di colpo d'ariete è evidenziato dalla sequenza del lampeggiante con **1 lampeggio ed 1 pausa**. Premendo il tasto **UP** si determina un **aumento** del tempo di colpo di ariete di circa **0.1 secondi** ogni volta che viene premuto, mentre spingendo il tasto **DOWN** si determina una **diminuzione** del tempo di colpo di ariete di circa **0.1 secondi** ogni volta che viene premuto fino al valore di default. Per uscire dall'apprendimento è sufficiente dare un comando di Passo Passo. La tabella sotto riportata indica le variazioni ammesse.

	Apprendimento (n° UP/DOWN)	Colpo d'ariete in apertura	Colpo d'ariete in chiusura
	Default	Minimo	Nullo
	1	Minimo	Minimo
	2	Minimo + 0,1 sec.	Minimo + 0,1 sec.
	4	Minimo + 0,3 sec.	Minimo + 0,3 sec.

8.2 Variazione del tempo dell'elettroserratura e conseguente ritardo seconda anta in apertura.

Qualora lo sfasamento della seconda anta in apertura non fosse adatto alle esigenze del cancello che state automatizzando, è possibile variarlo tramite la procedura sotto descritta.

La sequenza di attivazione del presente menù di apprendimento è la seguente:

1. Chiudere il cancello tramite un comando di passo-passo.
2. A cancello fermo e lampeggiante spento, premere il tasto **UP** (il lampeggiante segnala la ricezione del tasto con un breve lampeggio), rilasciare quindi il tasto.
3. premere il tasto **DOWN** (il lampeggiante segnala la ricezione del tasto con un breve lampeggio), rilasciare quindi il tasto.
4. premere il tasto **DOWN** (il lampeggiante segnala la ricezione del tasto con un breve lampeggio), rilasciare quindi il tasto.
5. premere il tasto **UP** (il lampeggiante segnala la ricezione del tasto con un breve lampeggio), rilasciare quindi il tasto.

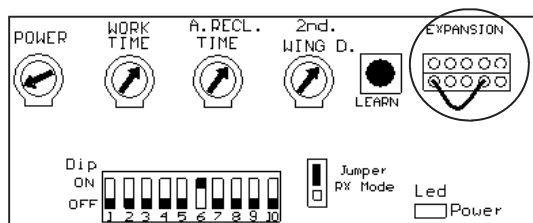
L'entrata nel menù di apprendimento del tempo di attivazione dell'elettroserratura con conseguente ritardo seconda anta in apertura è evidenziato dalla sequenza del lampeggiante con **2 lampeggi e 1 pausa**.

Premendo il tasto **UP** si determina un **aumento** del tempo di attivazione dell'elettroserratura (e conseguente ritardo seconda anta in apertura nelle versioni a 2 motori) di circa **0.1 secondi** ogni volta che viene premuto, mentre spingendo il tasto **DOWN** si determina una **diminuzione** del tempo di attivazione dell'elettroserratura di circa **0.1 secondi** ogni volta che viene premuto.

Per uscire dall'apprendimento è sufficiente dare un comando di Passo Passo.

8.3 Disabilitazione dei rallentamenti

In alcune situazioni potrebbe essere desiderabile eliminare la fase di rallentamento del cancello. In questi casi occorre prima di tutto togliere alimentazione alla centralina e successivamente tagliare il ponticello di cortocircuito posto a lato del tasto apprendimento, come evidenziato in figura:



Successivamente alimentare di nuovo il quadro di comando. Dopo questa operazione la centralina non eseguirà più i rallentamenti (né in apertura né in chiusura) e quindi la fase che prima avveniva a velocità ridotta verrà eseguita alla stessa velocità della fase di lavoro normale. Controllare il moto del cancello in quanto potrebbe essere necessario ricalibrarlo. Per riabilitare i rallentamenti è necessario ripristinare il ponticello di cortocircuito.

8.4 Aggiustamento del moto di inversione

Una volta eseguita la regolazione del moto del cancello, è possibile che il punto in cui le ante terminano la fase di apertura non corrisponda a quello programmato. Si possono, infatti, verificare 2 situazioni:

1. L'angolo di apertura delle ante, corrispondente allo stato di cancello aperto, **DIMINUISCE** ad ogni inversione del moto e/o intervento delle fotocellule.
2. L'angolo di apertura delle ante, corrispondente allo stato di cancello aperto, **AUMENTA** ad ogni inversione del moto e/o intervento delle fotocellule. In questi casi è disponibile una procedura che rende possibile aggiustare il moto del cancello in modo da migliorare il comportamento dello stesso. Partendo da una situazione di cancello chiuso e fermo, la sequenza di attivazione di questo apprendimento è la seguente:
 1. premere il tasto **UP** (il lampeggiante segnala la ricezione del tasto con un breve lampeggio), rilasciare quindi il tasto.
 2. premere e rilasciare per **3** volte il tasto **DOWN**. Ogni tasto ricevuto viene segnalato dal lampeggiante con un breve lampeggio.
 3. premere il tasto **UP** (il lampeggiante segnala la ricezione del tasto con un breve lampeggio), rilasciare quindi il tasto.

L'entrata nel menù di apprendimento è evidenziata dal lampeggiante con la sequenza di **3** lampeggi e **1** pausa.

Per uscire dall'apprendimento è sufficiente dare un comando di passo passo.

Se le ante non si aprono completamente AUMENTARE la fase di rallentamento premendo il tasto DOWN. Tenere presente che ogni pressione del tasto DOWN determina un aumento della fase di rallentamento. Se le ante si aprono troppo DIMINUIRE la fase di rallentamento premendo il tasto UP. Tenere presente che ogni pressione del tasto UP determina una diminuzione della fase di rallentamento.

A questo punto è consigliabile controllare il moto del cancello poiché le ante si apriranno di più o di meno a seconda di come si è eseguito questo apprendimento.

Provare ad eseguire due o tre inversioni e verificare se il cancello mantiene la posizione, altrimenti, valutare se è il caso di ripetere la procedura descritta.

NOTA: Prima di eseguire qualsiasi modifica controllare che le altre impostazioni (tempo di lavoro, coppia motore..) siano corrette per il cancello che state automatizzando. L'operazione di reset memoria riporta il valore di questo apprendimento al valore di fabbrica.

9. Selezione del tipo di ricezione

Il quadro di comando è stato pensato per l'utilizzo in abbinamento con due tipologie di trasmettitori: la classica a codice fisso (esempio AEMX, AKMY) e la più innovativa a codice variabile serie *Biro!*® (esempio B.RO4WN, B.RO STAR e serie quarzato BRO4K).



Se si utilizzano trasmettitori della serie a codice fisso, porre il *Jumper J1* in posizione 2-3.



Con trasmettitori a codice variabile, porre il *Jumper J1* in posizione 1-2.

!! IMPORTANTE !!

Non è possibile memorizzare sullo stesso modulo memoria sia trasmettitori a codice fisso, che trasmettitori a codice variabile. E' perciò sempre necessario eseguire la **cancelazione totale della memoria** (vedere par 5.4) prima di passare dall'utilizzo di trasmettitori a codice fisso, all'utilizzo di trasmettitori a codice variabile e viceversa.

NOTA: Se si accende il lampeggiante appena viene data tensione alla centralina, questo avverte che non è stata inserita alcuna memoria o la memoria e la posizione del jumper non corrispondono. Si ricorda, inoltre, di **togliere l'alimentazione prima di inserire o disinserire una memoria**.

10. Diagnosi del segnale radio

Il quadro di comando è provvisto di un led per la diagnosi della radio: l'installatore è in grado di rilevare immediatamente se sono presenti disturbi radio in zona che possono influire negativamente sul corretto funzionamento dell'apparecchiatura:

led spento = assenza di disturbi

led lampeggiante = lieve disturbo

led sempre acceso = presenza di un forte disturbo.

11. Dispositivi supplementari e accessori

11.1 LED di segnalazione ingressi

La centrale è fornita di una serie di LED di segnalazione dello stato degli ingressi, in modo da facilitare le operazioni di installazione e le verifiche in caso di guasto all'impianto. I led di segnalazione hanno la funzione indicata nella seguente figura, dove con il termine "normalmente acceso" si intende che il led deve rimanere acceso quando l'ingresso relativo è cortocircuitato (ingresso NC).

1	2
3	4
5	6
7	8
9	10
11	12
13	14
15	16
17	18
19	

- Passo – passo (normalmente spento)
- Pulsante pedonale (normalmente spento)
- Pulsante Stop (normalmente acceso)
- Fotocellule chiusura (normalmente acceso)
- Fotocellule apertura (normalmente acceso)
- Finecorsa 1 (normalmente acceso)
- Fine corsa 2 (normalmente acceso)

11.2 Secondo canale radio

Nel caso in cui si utilizzi un radio ricevitore a scheda è possibile dotare la centralina di un morsetto di uscita per un secondo canale radio (con contatto N.A.). Se, invece, si desidera utilizzare il modulo ibrido presente sulla scheda, il secondo canale radio non è disponibile.

11.3 Uscita elettroserratura

È possibile collegare direttamente alla centralina (morsetti 18-19) un'elettroserratura con alimentazione 12Vac 12 W max, per bloccare il cancello in chiusura. È inoltre possibile variare il tempo di lavoro dell'elettroserratura (se abilitata tramite il dip-switch 2) seguendo le istruzioni del paragrafo 8.2.

11.4 Spia cancello aperto

All'uscita spia cancello aperto (morsetti 16-17) è possibile collegare una spia a 24Vac 3W max, che segnala quando il cancello non è chiuso. Tale spia resta spenta a cancello chiuso, lampeggia con le stesse frequenze del lampeggiante se il cancello è in moto, rimane accesa quando il cancello è aperto.

11.5 Funzionamento pedonale

Il quadro di comando è dotato dell'ingresso pedonale, il quale una volta attivato apre completamente la prima anta (versione ARGO 2 motori) oppure la apre per tutto il tempo impostato con il trimmer 2nd: WING D (versione ARGO 1 motore). L'apertura pedonale viene attivata anche da telecomando.

NOTA: Il comando di passo passo ha sempre il predominio sul comando pedonale. Infatti se si eseguono di seguito comandi di passo passo e pedonale, la centrale esegue sempre il comando di passo passo.

Caratteristiche tecniche

	ARGO 1-2 MOTORI					
Tensione di alimentazione	230 Vac +15% -15%					
Alimentazione accessori	24 Vac 4,5W MAX					
Uscita motore	230Vac 600W MAX $\cos\phi > 0.8$					
Uscita lampeggiante	230 Vac 60W MAX					
Uscita elettroserratura	12Vac 1A MAX (12VA)					
Uscita spia cancello aperto	24Vac 3W MAX					
Regolazione tensione di uscita motore (trimmer regolazione di coppia)	dal 60% ($\pm 20\%$) al 95% (MAX) della tensione di rete					
Tempo di lavoro	da 5s a 120s					
Tempo di freno	proporzionale al tempo di lavoro					
Tempo di pausa	da 3s a 1 minuto					
Ritardo 2° anta	da 0 a 60 s					
Assorbimento	5W MAX					
Temperatura di funzionamento	-10°C ... +60°C					
Frequenza del ricevitore e tipo di ricezione	433,92 MHz superreattivo	433,92 MHz supereterodina	30,875 MHz quarzata	290 MHz superreattiva *	306 MHz Superreattiva *	40,665 MHz quarzata
Ricezione disponibile	Codice fisso Codice variabile	Codice fisso Codice variabile	Codice fisso	Codice fisso	Codice fisso	Codice fisso Codice variabile
				* Dispositivo non destinato al mercato UE.		
Impedenza antenna accordata	50 Ω					
Numero codici disponibili	4096 (ricezione CODICE FISSO) 18 miliardi di miliardi (ricezione ROLLING-CODE)					
Portata massima (con antenna accordata e in condizioni ideali)	30 - 80 m in spazio libero	50 - 120m in spazio libero	50 - 120m in spazio libero	50 - 100m in spazio libero	50 - 100m in spazio libero	50 - 120m in spazio libero
Numero massimo di trasmettitori memorizzabili	1000 con modulo memoria B.RO 1000					

GARANZIA - La garanzia del produttore ha validità a termini di legge a partire dalla data stampigliata sul prodotto ed è limitata alla riparazione o sostituzione gratuita dei pezzi riconosciuti dallo stesso come difettosi per mancanza di qualità essenziali nei materiali o per deficienza di lavorazione. La garanzia non copre danni o difetti dovuti ad agenti esterni, deficienza di manutenzione, sovraccarico, usura naturale, scelta del tipo inesatto, errore di montaggio, o altre cause non imputabili al produttore. I prodotti manomessi non saranno né garantiti né riparati. I dati riportati sono puramente indicativi. Nessuna responsabilità potrà essere addebitata per riduzioni di portata o disfunzioni dovute ad interferenze ambientali. La responsabilità a carico del produttore per i danni derivati da incidenti di qualsiasi natura cagionati da nostri prodotti difettosi, sono soltanto quelle che derivano inderogabilmente dalla legge italiana.